



COMUNE DI BARLETTA
Città della Disfida
Medaglia d'Oro al Valore Militare e al Valore Civile

Prot. n° 76

Del 30 settembre 2009

IL SINDACO

PREMESSO

- Che le pubbliche amministrazioni, in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione/riduzione delle quantità di rifiuti. In particolare, i comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata in modo da ridurre sensibilmente la quantità di rifiuti indifferenziati da conferire in discarica;
- Che l'articolo 181 del testo unico ambientale (Dlgs 152/06 come modificato ed integrato dal Dlgs 4/2008) prevede che, ai fini di una corretta gestione dei rifiuti, le pubbliche amministrazioni favoriscano la riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti attraverso il riutilizzo, il reimpiego, il riciclaggio, nonché le altre forme di recupero per ottenere materia prima secondaria dai rifiuti;
- Che l'articolo 205 del testo unico citato prevede che in ogni ambito territoriale ottimale deve essere assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari alle seguenti percentuali minime di rifiuti prodotti:
 - Almeno il 35% entro il 31.12.2006;
 - Almeno il 45% entro il 31.12.2008;
 - Almeno il 65% entro il 31.12.2012;

CONSIDERATO

- Che, al fine di raggiungere gli obiettivi suddetti, è attivo sul territorio comunale il sistema di raccolta degli imballaggi cellulosici in carta e cartone, in regime di raccolta differenziata, attraverso servizi domiciliarizzati del tipo "raccolta stradale di prossimità", e quindi risulta necessario emanare dettagliato provvedimento sulle disposizioni cui devono attenersi i soggetti produttori di rifiuti;
- Che Bar.S.A., nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze, provvede all'organizzazione di adeguati servizi di raccolta, in regime di raccolta differenziata ed a fornire apposito opuscolo informativo alle utenze individuate;
- Che risulta opportuno disciplinare meglio il servizio con apposita ordinanza al fine di consentire l'ordinato svolgimento delle attività previste;

Visto l'art. 50, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia Ambientale", come modificato ed integrato dal Dlgs 16 gennaio 2008, n.4;

Visto il Piano di riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti urbani biodegradabili in Puglia, ex art.5, D. Lgs. 36/2003, approvato con decreto del Commissario Delegato n.56 del 26.03.2004, che integra la pianificazione regionale;

ORDINA

ai titolari e/o gestori delle seguenti utenze non domestiche e, nello specifico, delle seguenti utenze:

- **Esercizi commerciali;**

la separazione e **differenziazione degli imballaggi cellulosici in carta e cartone;**



COMUNE DI BARLETTA
Città della Disfida
Medaglia d'Oro al Valore Militare e al Valore Civile

ORDINA ALTRESÌ

alle medesime utenze, come sopra specificatamente individuate:

1. il divieto di conferimento alla rinfusa degli stessi, che dovranno essere esposti nei pressi dei cassonetti accuratamente piegati e legati al fine di evitarne la dispersione;
2. di esporre gli stessi esclusivamente agli orari di chiusura;
3. di provvedere alla separazione e differenziazione anche delle ulteriori frazioni secche riciclabili prodotte (plastica, metallo, vetro) immettendole nei contenitori stradali all'uopo destinati;

Ordina altresì il divieto di:

1. Abbandonare e depositare in modo incontrollato rifiuti sul suolo e nel suolo nonché di immettere rifiuti di qualsiasi genere nelle acque superficiali, sotterranee e in atmosfera.
2. Gettare, versare o depositare in modo incontrollato sulle aree pubbliche e private di tutto il territorio comunale, qualsiasi rifiuto, immondizia, residuo solido, semi solido e liquido e in genere materiali di rifiuto e scarto di qualsiasi tipo, natura e dimensione, anche racchiuso in sacchetti o contenuto in recipienti; il medesimo divieto vige per le superfici acquee, i rii, i canali, i corsi d'acqua, i fossati, gli argini, le sponde, nonché i cigli delle strade ricadenti in territorio comunale.
3. Depositare all'esterno dei contenitori porta rifiuti dislocati sul territorio comunale qualsiasi rifiuto o immondizia.
4. Smaltire, su tutto il territorio comunale, tramite combustione all'aperto rifiuti di qualsiasi genere.

AVVERTE

- Che il mancato rispetto di una delle disposizioni prescritte nella presente Ordinanza Sindacale e nell'Ordinanza Sindacale n. 11 del 24.01.2008, fatte salve le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689 in materia di accertamento degli illeciti amministrativi, comporterà:
 - l'applicazione nei confronti dei trasgressori della sanzione amministrativa da venticinque euro a centocinquanta euro;
 - la segnalazione all'Autorità Giudiziaria di ipotesi di reato qualora la violazione costituisca fattispecie punibile ai sensi delle leggi vigenti.
- Avverso le ordinanze-ingiunzione relative alle sanzioni amministrative di cui sopra è esperibile il giudizio di opposizione di cui all'articolo 23 della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- Che nel caso di conferimento dei rifiuti effettuato in modo difforme dalle modalità sopra descritte, i rifiuti collocati in violazione delle caratteristiche quantitative o qualitative prescritte dal presente atto, saranno lasciati sul posto e dopo il passaggio degli operatori preposti alle apposite segnalazioni, il produttore avrà l'obbligo di ritiro immediato dei medesimi rifiuti dagli spazi pubblici e/o privati con l'obbligo del corretto conferimento nei giorni successivi.

DISPONE

La notifica della presente a:

- Società Bar.S.A., con sede in Barletta alla Via Callano per ogni azione consequenziale ed ai fini dell'ottemperanza di quanto in essa ordinato;
- Al Comando Polizia Municipale, ai fini dell'osservanza della presente ordinanza;



COMUNE DI BARLETTA
Città della Disfida
Medaglia d'Oro al Valore Militare e al Valore Civile

- alla ASL BAT Servizio Igiene e Prevenzione, per quanto di competenza.
- Che copia di detto atto venga trasmessa a:
- Segretario Generale;
 - Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Barletta affinché la presente Ordinanza sia resa pubblica mediante l'affissione all'Albo Pretorio del Comune, e sia data ampia pubblicità alla cittadinanza mediante pubblicazione sul sito internet del Comune, comunicati stampa e affissione di manifesti.

INFORMA

Che avverso la presente ordinanza è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Istruttore
Dirigente Settore Ambiente
Ing. Salvatore Mastrorillo

Il Sindaco
Ing. Nicola Maffei